

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGREA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 141 del 07/02/2023 BOLOGNA

Proposta: DAG/2023/144 del 06/02/2023

Struttura proponente: SETTORE TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE
AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Oggetto: REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115, ARTICOLO 58 COMMA 1, LETTERA A),
INTERVENTO NEL SETTORE VITIVINICOLO: RISTRUTTURAZIONE E
RICONVERSIONE VIGNETI - PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027 -
APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER LA CAMPAGNA
2023/2024 E MANUALE DEI CONTROLLI"

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Firmatario: DONATO METTA in qualità di Direttore

**Responsabile del
procedimento:** Stefania Scorri

Firmato digitalmente

AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI

IN AGRICOLTURA

IL DIRETTORE

Richiamati:

- la L.R. 23 luglio 2001 n. 21, che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile;
- gli atti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) che, con decreto del 13 novembre 2001 ha provveduto, ai sensi dell'art. 1 del Reg. CE 1287/95, al riconoscimento di AGREA per i pagamenti inerenti alle misure di sviluppo rurale, con decreto del 12 marzo 2003 per i pagamenti OCM per i settori seminativi, foraggi essiccati, vitivinicolo, ortofrutta, miele e zootecnia e, con decreto 8 luglio 2004, al completamento del riconoscimento per tutti i residui settori di intervento, ivi comprese le nuove linee di premio definite con la riforma della PAC e con DM Prot. 3458 del 26 settembre 2008, MIPAAF ha confermato il riconoscimento ad AGREA come Organismo pagatore per gli aiuti finanziari a carico del FEAGA e FEASR;
- il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 5 che ha stabilito il proseguimento delle attività da parte degli organismi pagatori riconosciuti alla data di entrata in vigore dello stesso atto, fra cui AGREA;
- Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune

dei mercati dei prodotti agricoli, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 46 che regola la Misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

- il Regolamento (UE) 2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione, ed in particolare l'art. 5 comma 7, che stabilisce un regime transitorio applicabile ai programmi di sostegno del settore vitivinicolo;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 (a decorrere dal 16 ottobre 2023) applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 (a decorrere dal 16 ottobre 2023) applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Richiamato il Piano strategico della PAC 2023 - 2027, dell'Italia, presentato alla Commissione il 15 novembre 2022 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 finali;

Visti altresì:

- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare n. 646643 del 16 dicembre 2022 recante Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- il Decreto ministeriale n. 23313 del 18 gennaio 2023 di riparto della dotazione finanziaria degli interventi del settore vitivinicolo per la campagna vitivinicola 2023/2024 tra Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto ministeriale 30 giugno 2020 n. 6899 relativo a "Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici";
- la Circolare AGEA Coordinamento n.0005577 del 25/01/2023 recante "VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58

comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione ea riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

- la circolare AGEA Coordinamento n. 79339 del 24 novembre 2021 recante "Pagamenti di aiuti comunitari e nazionali in materia agricola e compensazione di contributi previdenziali. Art. 45 del Decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152";
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.131 del 30/01/2023 recante "Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a), intervento nel settore vitivinicolo: ristrutturazione e riconversione vigneti - piano strategico della PAC 2023/2027 - approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2023/2024 in Emilia - Romagna.";

Dato atto che nell'ambito degli interventi del settore vitivinicolo riportati nel Regolamento (UE) 2021/2115 all'articolo 58 il Piano Strategico della PAC 2023/2027 prevede tra gli altri interventi settoriali vitivinicoli quello della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Considerato che:

- alla dotazione finanziaria 2023/2024 di cui sopra occorrerà detrarre le risorse necessarie per far fronte ai fabbisogni derivanti dalle domande di aiuto presentate e ammesse a contributo nelle campagne precedenti la campagna 2023/2024 che abbiano ricevuto l'anticipazione dell'80% del contributo concesso e abbiano previsto la fine lavori nell'annualità 2024: tali risorse ad oggi sono provvisoriamente determinate in € 522.900,49, ma potranno aumentare a seguito di varianti al cronoprogramma delle domande di aiuto già ammesse nella campagna 2022/2023;
- il 15% delle risorse residue che saranno disponibili per il finanziamento delle domande di aiuto per la campagna 2023/2024 dovrà essere destinato a riserva finanziaria per il reimpianto di vigneti a seguito di estirpazioni obbligatorie per ragioni fitosanitarie;
- il 20% delle risorse residue che saranno disponibili per il finanziamento delle domande di aiuto per la campagna 2023/2024 dovrà essere destinato a riserva finanziaria per il finanziamento dei vigneti eroici o storici;
- che si è rilevata la necessità di uniformare le istruttorie

degli SACP mediante la definizione di un manuale dei controlli e dei relativi verbali/relazioni;

Considerato inoltre che l'adozione di specifici manuali e modelli procedurali per ciascuna tipologia di erogazione finanziaria è di competenza del Direttore dell'Agenzia, come previsto alla lettera b), comma 1, art. 6 della L.R. n. 21 del 23 luglio 2001;

Si rende necessario, approvare i seguenti documenti predisposti dal Settore Tecnico e di Autorizzazione:

1. **Allegato A** alla presente determinazione a formarne parte integrante dal titolo:

"Reg. (UE) n. 2021/2115 art. 58 lett. a) e Reg. (UE) n. 1308/2013 art. 46 - Interventi nel settore vitivinicolo: ristrutturazione e riconversione vigneti disposizioni procedurali relative alla presentazione delle domande di aiuto, variante, anticipo, saldo e saldo/collaudato con svincolo della fideiussione campagna 2023/2024";

2. Manuale dei controlli recante: **"Interventi settore vitivinicolo: ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Manuale dei controlli Reg. (UE) n. 2021/2115, art. 58, par. 1, lett. A) Reg. (UE) n. 1308/2013, art. 46";**

Visti:

- il decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024" e la determinazione del Responsabile del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335/2022 recante la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1846/2022 avente ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";

Richiamate:

- la Delibera della Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 d'istituzione e definizione delle attribuzioni del Settore TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE;
- la Delibera della Giunta regionale n. 2370 del 27/12/2022 avente ad oggetto "Conferimento di incarico di Direttore di AGREA. provvedimenti" sino alla scadenza della legislatura;
- le determine del Direttore di AGREA n. 1078/2017 e n. 1620/2019 concernenti il Sistema dei controlli interni;
- la determina del Direttore di AGREA n. 424 del 24/03/2022 di recepimento della "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" approvata dalla Giunta regionale con la delibera n. 324 del 07/03/2022;
- la determina del Direttore di AGREA n. 438 del 28/03/2022 recante "Definizione della micro-organizzazione dell'agenzia, conferimento incarico dirigenziale e proroga incarichi di posizione organizzativa" (conferimento dell'incarico dirigenziale fino al 30/06/2024);

Attestato che, in conformità all'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni la responsabile del Settore Tecnico e di Autorizzazione, responsabile del procedimento, e il sottoscritto dirigente hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di approvare:

- il documento Allegato **A** alla presente determinazione a formare parte integrante recante: **"Reg. (UE) n. 2021/2115 art. 58 lett. a) e Reg. (UE) n. 1308/2013 art. 46 - Interventi nel settore vitivinicolo: ristrutturazione e ricon-**

versione vigneti disposizioni procedurali relative alla presentazione delle domande di aiuto, variante, anticipo, saldo e saldo/collaudato con svincolo della fideiussione campagna 2023/2024”;

- il Manuale dei controlli recante: **“Interventi settore vitivinicolo: ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Manuale dei controlli Reg. (UE) n. 2021/2115, art. 58, par. 1, lett. A) Reg. (UE) n. 1308/2013, art. 46”**;
2. di autorizzare il Responsabile del Settore Tecnico e di Autorizzazione ad apportare, ai documenti di cui al punto 1) le modificazioni di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie, anche conseguenti ad intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento, facendole acquisire a protocollo in allegato ad una motivata nota interna;
 3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT), come citato in premessa”.

Donato Metta



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



ALLEGATO A

***Reg. (UE) n. 2021/2115 art. 58 lett. a) e Reg. (UE) n. 1308/2013 art. 46
Interventi nel settore vitivinicolo:
RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI***

***DISPOSIZIONI PROCEDURALI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI AIUTO, VARIANTE, ANTICIPO, SALDO E
SALDO/COLLAUDO CON SVINCOLO DELLA FIDEIUSSIONE***

CAMPAGNA 2023/2024



1. PREMESSA E CONDIZIONI

Al fine di consentire la presentazione delle domande inerenti la ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2023/2024, rimandando alla delibera regionale¹ di riferimento per tutti i chiarimenti e gli approfondimenti, vengono fornite le seguenti e necessarie informazioni agli operatori per poter presentare le suddette domande tramite il SIAG - sistema informativo di AGREA:

- a. i vigneti oggetto di ristrutturazione, riconversione, miglioramento delle tecniche di gestione, vigneti eroici e storici ed estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie, a cui fanno riferimento le presenti disposizioni, sono tutti i vigneti ricadenti nelle aree di produzione delimitate dai disciplinari di produzione dei vini DO e IGT nel territorio della Regione Emilia-Romagna con una superficie minima di 0,5 ettari (intesa come sommatoria di tutte le superfici coinvolte, e non può essere raggiunto sommando interventi riferiti alla stessa superficie vitata – es. reimpianto del vigneto e posa di impianto irriguo sul medesimo vigneto); nell'esecuzione delle operazioni inoltre devono essere rispettati gli interventi e le modalità tecniche previsti dalla delibera regionale di riferimento;

il produttore per poter accedere ai benefici della ristrutturazione deve:

- b. risultare iscritto nell'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole di cui al R.R. n. 17/2003 con fascicolo anagrafico in gestione digitale formalmente corretto e **validato e completo di indirizzo di Posta Elettronica Certificata e scheda di validazione aggiornata**. La documentazione ivi contenuta deve essere conforme ai contenuti dell'allegato "A" della Determinazione dirigenziale n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 3 marzo 2017, 3211 del 23/02/2021 e 23619 del 10/12/2021
- c. avere in conduzione una superficie pari ad almeno la superficie oggetto di intervento, come dimostrato dal fascicolo anagrafico;
- d. essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo;
- e. rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
- f. l'impresa agricola beneficiaria dovrà inoltre avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto;
- g. non deve risultare escluso dalla Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti e non deve avere provvedimenti di esclusione, disposti ai sensi della Legge Regionale n. 15/1997, 15/2021 o dalla Legge n. 238/2016;
- h. se conduttore non proprietario della superficie vitata per la quale presenta la domanda di aiuto, allega all'istanza il **consenso del/i proprietario/i**, comproprietario/i alla realizzazione degli interventi previsti dall'intervento settoriale.

¹ Delibera della Giunta regionale n. 131 del 30/01/2023 "Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a), intervento nel settore vitivinicolo: ristrutturazione e riconversione vigneti - piano strategico della PAC 2023/2027 - approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2023/2024 in Emilia - Romagna."



- i. Si precisa inoltre che per poter presentare domanda sul sistema SIAG di AGREA è necessario:
- essere titolare di un'autorizzazione di cui agli articoli 66 e 68 del Reg. (UE) n. 1308/2013;
- oppure:
- aver già protocollato nel sistema di gestione del potenziale vitivinicolo regionale almeno una:
 - domanda di autorizzazione al reimpianto (a fronte di una richiesta di autorizzazione al reimpianto da conversione di diritto, reimpianto anticipato o a seguito di estirpazione);
 - comunicazione di intenzione all'estirpazione per successiva domanda di autorizzazione al reimpianto;
 - comunicazione di fine lavori di una estirpazione già effettuata e compilata nel sistema informativo del potenziale viticolo.
 - comunicazione di intenzione alla riconversione varietale o di modifica del sistema di allevamento;
 - reimpianto conseguente a estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie (successivo paragrafo 2).
 - comunicazione per il riconoscimento di vigneti eroici o storici – alfanumerico (limitatamente ad interventi su vigneti eroici o storici).

Le condizioni di cui al precedente punto i non si applicano ai produttori che intendono richiedere, per vigneti già realizzati, il solo contributo per la realizzazione/sostituzione di impianto di irrigazione, si precisa che le superfici vitate oggetto di intervento risultino, al momento della presentazione della domanda di sostegno, già iscritte nello schedario viticolo del richiedente.

- j. Le autorizzazioni per nuovo impianto, di cui all'articolo 6 del D.M. prot 649010 del 19 dicembre 2022 non usufruiscono del contributo nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. I vigneti da realizzare, o già realizzati, con le autorizzazioni di cui sopra non possono accedere alla presente Misura neppure per quanto riguarda gli interventi di miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti;
- k. l'individuazione dell'ente competente fa riferimento all'Amministrazione dove ricade la prevalenza delle superfici vitate risultanti da schedario viticolo al momento della presentazione della domanda di aiuto. Pertanto, nell'ambito regionale, va presentata una sola domanda di aiuto. Ancorché i vigneti ricadano su Servizi territoriali diversi, il beneficiario nella compilazione della domanda è tenuto ad indicare il Servizio territoriale competente all'istruttoria.

2. REIMPIANTO DI VIGNETI A SEGUITO DI UN'ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI SANITARIE E FITOSANITARIE

I produttori oggetto di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dal Servizio fitosanitario regionale possono accedere alla misura della ristrutturazione e riconversione vigneti.



Il provvedimento deve almeno contenere gli elementi come da delibera regionale di riferimento (PUNTO 6).

Il provvedimento di cui sopra è trasmesso agli uffici territoriali competenti per l'accoglimento delle domande della ristrutturazione e riconversione vigneti e per conoscenza al Ministero della agricoltura e sovranità alimentare Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma, contestualmente alla sua adozione.

3. VIGNETI EROICI E STORICI

L'ottenimento del riconoscimento come vigneto storico o eroico è condizione necessaria per la concessione dell'aiuto; quindi, occorre che il richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno RIV IT abbia già presentato nel software SIL_ASS che movimentata lo schedario viticolo in Regione Emilia-Romagna, una comunicazione per il riconoscimento di vigneti eroici o storici, la quale deve trovarsi in stato "protocollata" o successivo.

I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico o storico.

Le azioni ammesse sono riportate nella delibera di riferimento (punto 6 bis)

4. ATTIVITA' AMMESSE

La "domanda di aiuto" potrà essere presentata, anche contestualmente, per:

- a) **riconversione varietale**, che prevede sempre la modifica della varietà rispetto al vigneto da estirpare o estirpato da cui si è generata la domanda di autorizzazione al reimpianto, e consiste:
- nel reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale;
 - nel sovrainnesto su impianti ritenuti razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto, in buono stato vegetativo;

b) **ristrutturazione**, che consiste nel reimpiantare un vigneto che prevede la medesima varietà rispetto al vigneto da estirpare o estirpato da cui si è generata la domanda di autorizzazione al reimpianto:

1. nella diversa collocazione del vigneto: reimpianto del vigneto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione sia per ragioni climatiche ed economiche;
2. nel reimpianto del vigneto: impianto nella stessa particella, ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto;
3. messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni) finalizzati ad una razionalizzazione del sistema di allevamento di un vigneto esistente che variano la forma di allevamento introducendone una nuova che garantisca il medesimo livello di meccanizzazione del vigneto o lo portino all'integrale meccanizzazione. Non saranno pertanto ammissibili modifiche da forme di allevamento completamente meccanizzate a forme di allevamento parzialmente meccanizzate;

c) **reimpianto di vigneti** a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o



fitosanitarie su decisione dell'autorità competente;

d) ristrutturazione e riconversione aventi ad oggetto superfici ricadenti nelle aree individuate con delibera di giunta regionale n. 1340 del 24 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni, come vigneti eroici e storici di cui alle lettere n) e o) dell'articolo 1 del citato D.M. n. **646643** del **16/12/2022**. Le condizioni e le modalità per accedere al finanziamento sono indicate nel punto 6 bis della Delibera di riferimento.

e) miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti, esclusa l'ordinaria manutenzione, mediante:

1. azioni collegate all'installazione o al miglioramento del sistema irriguo di soccorso (realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione o sostituzione di un impianto esistente).

L'ammissibilità di tale azione è subordinata al rilascio di parere favorevole da parte dei competenti uffici della Commissione dell'Unione Europea.

Le attività di cui sopra saranno ammissibili a contributo soltanto se rispetteranno le specificazioni e limitazioni previste nei punti 7 ed 8 della delibera di riferimento

5. COMPILAZIONE, PRESENTAZIONE E PROTOCOLLAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere compilate esclusivamente mediante l'utilizzo del sistema informatico SIAG di AGREA; **è esclusa la compilazione manuale su supporto cartaceo.**

I soggetti abilitati alla compilazione sono:

1) i **Centri Assistenza Agricola (CAA)**² convenzionati con AGREA che possono compilare domande per qualunque soggetto conferisca loro un mandato a tale scopo;

2) i singoli beneficiari (**Utenti Internet**), limitatamente alle domande relative al proprio CUA.

Le modalità di accesso al sistema SIAG sono indicate sul sito di Agrea, e tutti i **dettagli** si trovano nel sito di Agrea "Servizi on line"- Sistema informativo Agrea (SIAG). -

Condizione necessaria per poter compilare una domanda sul sistema informatico di AGREA è l'iscrizione in Anagrafe Regionale con validazione della posizione del beneficiario **completa di PEC**. I dati inseriti in anagrafe e rilevanti ai fini delle domande, saranno automaticamente importati in esse e non saranno modificabili se non previo aggiornamento e nuova validazione dell'anagrafe.

La presentazione e protocollazione delle domande avviene esclusivamente mediante una delle tre seguenti modalità ed entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 7:

- a. presentazione elettronica con protocollazione su SIAG presso un CAA.** Il CAA, convenzionato con AGREA e al quale il produttore ha rilasciato apposito mandato,

² L'elenco dei CAA convenzionati con AGREA è disponibile sul sito internet di AGREA <http://AGREA.regione.emilia-romagna.it>. alla voce "Come fare per" - "Presentare la domanda";

provvede con operatori autorizzati, alla compilazione, presentazione e protocollazione della domanda nel sistema SIAG di AGREA. L'incaricato del CAA al momento della sottoscrizione della domanda da parte del beneficiario, provvede ad identificare il richiedente mediante acquisizione della copia di valido documento d'identità e quindi effettua la protocollazione su SIAG nel rispetto delle scadenze disposte. All'attivazione del tasto "protocollazione" in Siag, una volta in possesso della domanda firmata in originale dal richiedente, da parte dell'operatore CAA, il sistema attiva la registrazione su Auriga, di un numero di protocollo associato al pdf non firmato della domanda ed agli allegati, così come presenti in Siag.

L'originale cartaceo firmato è detenuto dal CAA XXXX, che è responsabile della regolarità formale e della conservazione.

Adempimenti del CAA che opera in quanto delegato da AGREA alla protocollazione:

- il numero di protocollo assegnato dal SISTEMA INFORMATIVO di AGREA deve essere riportato dal CAA sulla domanda e su tutti gli allegati che non siano dematerializzati. In ogni caso dovrà esservi piena corrispondenza tra gli allegati elencati in domanda e quelli effettivamente presentati con la domanda, sia tramite sistema informativo (nel caso di upload di file) sia in forma materiale (cartacea, supporti fisici).
- La stampa cartacea della domanda, firmata in originale dal beneficiario e riportante numero e data di protocollo attribuito dal sistema informativo di AGREA, con i soli eventuali allegati originali che siano già stati inseriti nel sistema in forma giuridicamente valida come dematerializzata, deve essere custodita dal CAA.
- Eventuali allegati non caricati nel SIAG, in quanto di dimensioni non compatibili con l'upload (file con estensione non prevista o oltre 10 Mb), o richiesti esplicitamente dal bando o specifiche disposizioni in forma cartacea, esclusiva o no (es.: elaborati progettuali, fideiussioni in originale cartaceo, altro), devono essere fatti pervenire dal CAA all'ufficio territoriale competente indicato dalla delibera regionale di riferimento, mediante PEC o in forma cartacea, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla protocollazione della domanda.

- b. Presentazione semi-elettronica con protocollazione presso l'ufficio territoriale competente.** La domanda è compilata direttamente dal beneficiario "Utente Internet" su SIAG e portata fino allo stato di "chiusura compilazione". Il produttore dovrà produrre quindi una "stampa definitiva" della domanda, firmarla e farla pervenire, con fotocopia di valido documento di identità **e completa di tutti gli eventuali allegati esentati dal caricamento sul sistema come file durante la compilazione o comunque richiesti in forma cartacea da bandi o disposizioni specifiche**, presso l'Amministrazione competente all'istruttoria. Tale Amministrazione provvederà ad apporre il protocollo nel sistema attraverso la funzione di protocollo manuale. La data di presentazione della domanda cartacea compilata dall'Utente Internet coincide con la data di ricezione attribuita alla domanda dal Servizio Regionale.

N.B: se la data in cui il servizio ha attribuito il protocollo sul proprio sistema fosse differita e successiva alla data di arrivo per motivi organizzativi propri, sul sistema informativo di AGREA dovrà comunque sempre essere registrata la data in cui il documento è pervenuto.



- c. **Presentazione elettronica con protocollazione della domanda firmata digitalmente sul sistema di protocollo regionale, completa di allegati dematerializzati.** Il beneficiario “Utente internet” che vuole evitare di presentare la domanda e la documentazione in formato cartaceo deve disporre:

- di un certificato di firma digitale;
- di tutti gli allegati necessari alla presentazione della domanda, convertiti o generati in formati elettronici. Essi potranno essere scansionati da una versione cartacea o comunque prodotti direttamente in formati elettronici, purché leggibili senza la necessità di acquisizione di licenze (ad esempio tavole progettuali su file di Autocad in formato DWG visualizzabili con software liberi, preventivi scansionati in formato PDF, JPG, ecc.).

Dopo aver effettuato la compilazione sul sistema SIAG, i beneficiari dovranno:

- allegare tutti gli allegati in formato elettronico;
- firmare digitalmente il documento (domanda in formato .pdf) prodotto dal sistema. Il documento, dopo essere stato firmato digitalmente, acquisirà il formato “.p7m” e dovrà essere poi caricato nuovamente sul sistema SIAG che provvederà automaticamente a protocollarlo sul sistema di protocollazione regionale. Tale data di protocollazione sarà quella da considerare in relazione alle scadenze;
- produrre e conservare la ricevuta di presentazione prodotta dal sistema SIAG.

N.B.: per chi sceglie questa modalità di presentazione domanda, non sarà possibile trasmettere allegati in formato cartaceo; eventuali allegati non compatibili con la funzione di caricamento su sistema informativo (file con estensione non prevista o oltre 10 Mb), o richiesti esplicitamente da bandi o specifiche disposizioni in forma cartacea, esclusiva o no (es.: elaborati progettuali, fideiussioni in originale cartaceo, altro) devono essere fatti pervenire al servizio competente entro i medesimi tempi richiesti per la domanda.

6. TIPOLOGIE DI DOMANDA

Per la campagna 2023/2024 AGREA gestirà il procedimento collegato alla ristrutturazione e riconversione vigneti “**RIVIT**” attraverso:

- 6.1** una domanda di accesso ai benefici definita “**domanda di aiuto**” con la quale il produttore fa scattare il riconoscimento delle spese sostenute e con la quale si avviano le procedure volte alla determinazione dell’importo ammissibile in base a quanto definito dalla delibera regionale di riferimento.

La domanda contiene almeno gli elementi come da delibera regionale di riferimento (PUNTO 13). Per rispettare quanto richiesto dai punti a) e b) del punto sopra richiamato oltre all’identificazione dell’intervento e la sua tipologia (riconversione/ristrutturazione) occorre indicare **per ogni** intervento nel quadro cronoprogramma:

1. la **modalità di erogazione dell’aiuto**:

- con richiesta di una domanda di pagamento in anticipo - su cauzione - o con richiesta di una domanda di pagamento a saldo;
- 2. la **tempistica** per la realizzazione delle opere, che si identificherà:
 - per il **pagamento a saldo** con la fine lavori fissata al 10/06/2024 e conseguente pagamento del contributo ammesso/concesso nell'esercizio finanziario 2024 (quindi entro 15/10/2024).
 - per il **pagamento anticipato**, che prevede nell'esercizio finanziario 2024 il pagamento solo dell'80% del contributo ammesso/concesso con presentazione di cauzione del 110% dello stesso, occorre inserire nel quadro cronoprogramma, l'indicazione prevista della relativa fine lavori che potrà essere 10/06/2025 (il pagamento del saldo/collaudato con svincolo fideiussione del restante 20% avverrà quindi nell'esercizio finanziario 2025 - quindi entro 15/10/2025).

Si evidenzia che tutte le attività ammesse a contributo devono terminare entro il giorno 10 giugno 2024 per coloro che sceglieranno il pagamento a saldo, mentre dovranno terminare entro il 10 giugno 2025 per coloro che avranno optato per il pagamento anticipato. Quindi la domanda di aiuto non può essere divisa in anticipo e saldo.

Al fine del rispetto dei termini procedurali fissati dalle disposizioni amministrative regionali in materia di potenziale viticolo, sono previste le seguenti tempistiche:

- nel caso di domande di aiuto collegate a comunicazioni di intenzione all'estirpazione, intenzione di riconversione varietale e/o di intenzione di variazione del sistema di allevamento, reimpianti anticipati, comunicazioni di riconoscimento di vigneti eroici o storici, **le operazioni di estirpazione** e/o di riconversione varietale e/o di variazione del sistema di allevamento degli impianti vitati **devono essere effettuate a partire dal giorno venerdì 1 settembre 2023, pena l'esclusione della relativa superficie oggetto d'intervento**. Tale scadenza è valida anche per i richiedenti che non abbiano richiesto a contributo i costi di estirpazione e/o il mancato reddito o per i quali gli uffici territoriali abbiano in precedenza concluso i relativi controlli in loco prima delle operazioni;
- **la comunicazione di fine lavori del reimpianto** o della variazione del sistema di allevamento o della avvenuta riconversione varietale, del vigneto oggetto di contributo **deve essere presentata all'ufficio territoriale competente, entro la scadenza della presentazione delle domande finali di pagamento**, ovvero entro lunedì 10 giugno 2024 per coloro che avranno indicato nel cronoprogramma il 2024 o entro il 10 giugno 2025 per coloro che avranno indicato il 2025. La mancata presentazione della comunicazione di fine lavori entro tali scadenze comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla L.R. n. 14/2017 art. 7 comma 2; il richiedente dovrà quindi presentare detta comunicazione entro 10 giorni dalla relativa richiesta dell'ufficio territoriale competente;
- **la comunicazione di riconoscimento dei vigneti eroici o storici (o il suo aggiornamento) unitamente alla fine lavori reimpianto o alla variazione del sistema di allevamento oppure la fine lavori riconversione varietale, in funzione di ciò che è stato modificato, deve essere presentata entro lunedì 10 giugno 2024** per coloro che avranno indicato nel cronoprogramma il 2024 o entro il 10 giugno 2025 per coloro che avranno indicato il 2025.



Le domande possono essere rettifiche in ogni loro parte prima della scadenza del termine per la presentazione della stessa, tramite l'applicativo SIAG.

Le spese saranno ritenute eleggibili a decorrere dalla data di protocollo della domanda di aiuto e non oltre il termine stabilito per la realizzazione degli interventi. Qualora la domanda sia oggetto di rettifica, la data di protocollo della domanda iniziale varrà solo per le spese inerenti agli interventi in essa contenuti e per le restanti spese varrà la data di protocollo della sua rettifica. Il pagamento dei beni e servizi per la realizzazione dell'intervento oggetto di contributo deve essere effettuato entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Eventuali variazioni potranno essere invece presentate successivamente alla scadenza di presentazione della domanda di aiuto, sotto forma di "domanda di variante" secondo quanto disposto al successivo paragrafo.

6.2 Varianti e modifiche minori

È prevista la possibilità di presentare una domanda di variante e/o una comunicazione di modifiche minori al progetto iniziale nel caso in cui il beneficiario riscontri la necessità di operare variazioni delle opere da eseguire, o anche di variare il cronoprogramma delle attività da portare a termine. Non sono ammesse varianti o modifiche minori che implicino il superamento dell'importo totale del sostegno approvato per l'operazione. Eventuali spese aggiuntive o costi più elevati che possono portare ad un aumento del costo totale dell'operazione in questione rispetto alla spesa ammessa, sono a totale carico del beneficiario.

Per **Variante** s'intende:

- la variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine: potranno essere accolte esclusivamente posticipi della data di fine lavori. La variante al cronoprogramma, deve prevedere tutte le azioni/attività e gli interventi richiesti a contributo-

Per **Modifica minore** s'intende la possibilità di apportare all'operazione inizialmente approvata delle modifiche di minore entità.

Rientrano tra le Modifiche Minori tutte le modifiche non considerate varianti, ad esempio:

- la variazione delle caratteristiche del vigneto autorizzato (vitigno, sesto d'impianto, forma di allevamento);
- la modifica della localizzazione geografica (es. foglio e particella) dell'intervento.

Le Varianti e le modifiche minori non possono, a pena di inammissibilità:

- a) cambiare la Strategia del Progetto e/o alterare la programmazione finanziaria dell'operazione approvata in ossequio al dettato del 4° comma dell'art. 53 del Regolamento 1149/2016: l'attività che si intende realizzare con la variante o la modifica minore deve restare coerente con il carattere della domanda di sostegno.
- b) pregiudicare l'efficacia dei controlli ex ante già effettuati: aumentare la superficie vitata che si è previsto di estirpare e/o modificare la forma di allevamento e/o modificare il vitigno; non possono essere introdotti nella variante procedimenti considerati "a rischio" nei controlli ex

ante (intenzioni all'estirpo; intenzioni alla riconversione varietale; intenzioni alla modifica della forma di allevamento; reimpianto anticipato).

- c) pregiudicare la pianificazione finanziaria: non possono essere previste varianti che comportino la riduzione della superficie ammessa a contributo;

6.3 Una domanda di pagamento in anticipo che sarà presentata dal beneficiario che, non avendo ancora concluso le opere entro la data fissata dalla delibera regionale di riferimento, chiede l'anticipo del pagamento.

La richiesta dell'anticipo presuppone la presentazione della fideiussione pari al 110% sull'importo liquidabile che corrisponde all' 80% del contributo concesso, il restante 20% verrà liquidato al termine dei lavori, secondo quanto indicato nel quadro **cronoprogramma**, e come stabilito al PUNTO 14.5 della delibera di riferimento, paragrafo "*Pagamento anticipato su fideiussione*", pena la decadenza dei benefici: il beneficiario dovrà presentare contestualmente alla domanda di pagamento anticipato (scadenza fissata al successivo paragrafo 7), idonea fideiussione pari al 110% dell'importo concesso, pena la decadenza dai benefici.

6.4 Una domanda di pagamento a saldo che sarà presentata dal beneficiario che ha terminato l'esecuzione del vigneto entro la data di fine lavori fissata dalla delibera regionale di riferimento. Tale domanda deve identificare in modo preciso la realizzazione tecnica dell'impianto e la relativa localizzazione e contenere la rendicontazione delle spese sostenute. La rendicontazione delle spese sostenute è verificata dall'applicativo nella domanda di saldo, sia in fase di compilazione della domanda stessa che in fase d'istruttoria ed evidenzia eventuali decurtazioni dovute ad una minore rendicontazione. Eventuali divergenze riscontrate nel controllo in loco rispetto a quanto dichiarato nella domanda di pagamento potranno dare origine all'applicazione di recuperi e penalità se non comunicate e autorizzate secondo quanto disposto al precedente paragrafo 6.2.

6.5 Una domanda di saldo/collaudato con svincolo fideiussione per chi ha già beneficiato di un pagamento in anticipo, con il pagamento a saldo del 20% mancante. Tale domanda, che rappresenta richiesta di controllo in loco degli interventi realizzati e conseguente svincolo della **relativa** fideiussione, deve essere presentata a partire dal 16/10/2024 fino al 10/06/2025 nel rispetto dei termini previsti dalla delibera e dal cronoprogramma, pena la decadenza dai benefici.

La rendicontazione delle spese sostenute è verificata dall'applicativo nella domanda di saldo, sia in fase di compilazione della domanda stessa che in fase d'istruttoria ed evidenzia eventuali decurtazioni dovute ad una minore rendicontazione. Eventuali divergenze riscontrate nel controllo in loco rispetto a quanto dichiarato nella domanda di pagamento potranno dare origine all'applicazione di recuperi e penalità se non comunicate e autorizzate secondo quanto disposto al precedente paragrafo 6.2.

7. SCADENZE

Le domande di cui al precedente paragrafo 6, nel rispetto delle modalità di presentazione previste dal paragrafo 5 delle presenti disposizioni, dovranno essere presentate entro le seguenti date, pena la decadenza dai benefici:

- a. Per le **domande di aiuto** di cui al paragrafo 6.1:
- entro le ore 13.00.00 **del 31 marzo 2023** per le domande protocollate su SIAG (CAA, Utente internet con presentazione elettronica con protocollazione della domanda firmata digitalmente);
 - entro il **31 marzo 2023** secondo gli orari di apertura degli uffici preposti alla ricezione, per le domande con presentazione semi-elettronica presentate direttamente dai beneficiari “Utenti Internet”.
- b. Per le domande di **variante** di cui al paragrafo 6.2 , la presentazione della domanda, che sia cartacea oppure elettronica per l’Utente internet con presentazione elettronica con protocollazione della domanda firmata digitalmente, dovrà avvenire nella tempistica prevista dalla delibera di riferimento ed essere presentata come da paragrafo 5 delle presenti disposizioni.
- c. Per le domande di **pagamento in anticipo** di cui al paragrafo 6.3:
- entro il **10 giugno 2024** per le domande protocollate su SIAG (CAA, Utente internet con presentazione elettronica con protocollazione della domanda firmata digitalmente);
 - entro il **10 giugno 2024** secondo gli orari di apertura degli uffici preposti alla ricezione, per le domande con presentazione semi-elettronica presentate direttamente dai beneficiari “Utenti Internet”.
- d. Per le domande di **pagamento a saldo** di cui al paragrafo 6.4:
- entro il **10 giugno 2024** per le domande protocollate su SIAG (CAA, Utente internet con presentazione elettronica con protocollazione della domanda firmata digitalmente);
 - entro il **10 giugno 2024** secondo gli orari di apertura degli uffici preposti alla ricezione, per le domande con presentazione semi-elettronica presentate direttamente dai beneficiari “Utenti Internet”.
- e. per le domande **di saldo con svincolo fideiussione** di cui al paragrafo 6.5
- a partire **dal 16 ottobre 2024 fino al 10 Giugno 2025**, quindi per i produttori che hanno fatto richiesta di domanda di anticipo (di cui al paragrafo 6.3)

E’ ammessa la presentazione della domanda di pagamento a saldo o saldo con svincolo fideiussione nei 5 giorni successivi la scadenza: questo comporterà una riduzione del contributo accertato dell’1% per ogni giorno di ritardo nella presentazione. Resta fermo che i lavori e il pagamento di tutte le spese richieste a contributo, devono avvenire entro e non oltre il termine di scadenza originario. Le domande di pagamento presentate oltre i 5 giorni dai termini stabiliti sono irricevibili.

Infine, si precisa ed evidenzia che:

- 1. ai fini della semplificazione amministrativa le variazioni dei termini sopra indicati, stabilite tramite atto amministrativo dell’ufficio regionale competente, potranno essere fatte proprie da Agrea attraverso semplice pubblicazione sul sito ufficiale dell’Agenzia stessa;**
- 2. per tutte le domande qualora una scadenza ricadesse di domenica o giorno festivo, la stessa si ritiene rimandata al giorno feriale immediatamente successivo.**

8. COMUNICAZIONE DEGLI ANTICIPI RICEVUTI

Ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche agricole n. **1967 del 15/05/2017**, che abroga il precedente decreto n. 4615/2014 e s.m.i., per i pagamenti OCM vino effettuati nell'esercizio finanziario 2015 e successivi, sono obbligati alla comunicazione di cui all'art. 21 del Reg. (UE) n. 1150/2016 i beneficiari che hanno presentato progetti per i quali il contributo comunitario ammissibile sia superiore ai **5 milioni di euro**.

L'obbligo riguarda i soggetti che hanno percepito anticipi e per i quali alla data del 15 ottobre di ciascun anno non è stata inoltrata una richiesta di saldo/collaudato finale.

9. RECUPERI E PENALITÀ

L'aiuto è versato solo dopo la verifica che l'intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata. Tuttavia, in base a quanto disposto all'art. 49 del Regolamento delegato n. 1149/2016, nel caso sia richiesto un anticipo, lo stesso è erogato nella misura massima dell'80%, prima che l'operazione di ristrutturazione venga realizzata.

Fermo restando che, di norma, il sostegno è versato solo dopo l'esecuzione dell'intera operazione, esso viene comunque versato per le singole azioni realizzate se i controlli dimostrano che non è stato possibile eseguire le azioni rimanenti a causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 3, del Reg. (UE) n. 2021/2116.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata, secondo quanto riportato nel capoverso successivo.

In base a quanto disposto all'art. 54, paragrafo 4, IV e V capoverso del regolamento delegato, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

Nel caso di pagamento anticipato, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata è superiore al 50%, l'organismo pagatore Agrea procede all'incameramento completo della fidejussione (110% del contributo anticipato), secondo le modalità stabilite all'art. 24 del Regolamento delegato n. 2022/127 e dall'articolo 56 del Regolamento di esecuzione n. 2022/128 e applica la penalità dell'esclusione dall'accesso all'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per i 3 anni successivi.

In analogia con il punto precedente, l'organismo pagatore procede all'incameramento completo della cauzione anche nel caso di rinuncia totale dell'aiuto da parte del beneficiario dopo il ricevimento del pagamento anticipato e applica la penalità dell'esclusione dall'accesso all'intervento settoriale dalla



ristrutturazione e riconversione dei vigneti per i 3 anni successivi.

La stessa penalità, cioè l'impossibilità di accedere all'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei 3 anni successivi, si applica anche ai beneficiari che, dopo aver percepito l'anticipo, non presentano affatto la domanda di saldo o la presentano oltre il 5° giorno successivo al termine stabilito per la sua presentazione.

Nel caso in cui non sia stato erogato alcun pagamento anticipato, vengono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per 1 anno i beneficiari che:

- a. presentano domande di pagamento a saldo oltre i 5 giorni dalla scadenza;
- b. non hanno presentato affatto la domanda di pagamento a saldo;
- c. hanno presentato la rinuncia al contributo concesso, nel periodo successivo al 30° giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle domande di pagamento del saldo, o incorrono nella revoca.

Le penalità di esclusione dall'intervento settoriale ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di 1 o 3 anni, non sono applicate nei casi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali.

Agli aiuti concessi nell'ambito del presente intervento settoriale si applica anche l'art. 9 della L.R. n. 15/2021, che prevede, in caso di revoca delle provvidenze concesse, l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa.

Qualora siano state fornite indicazioni non veritiere tali da aver indotto l'Amministrazione regionale a riconoscere benefici non dovuti, si applica inoltre l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura per anni due a decorrere dall'atto di revoca, secondo quanto stabilito all'art. 75 comma 1 bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



Interventi settore vitivinicolo: RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI. MANUALE DEI CONTROLLI

**Reg. (UE) n. 2021/2115, art. 58, par. 1, lett. a)
Reg. (UE) n. 1308/2013, art. 46**



INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E PREMESSA

1.1 Principali riferimenti normativi e disposizioni applicabili nel settore vitivinicolo

1.2 Premessa

2. TENUTA DEL FASCICOLO DI DOMANDA

3. TIPOLOGIE DI CONTROLLO PREVISTE

3.1 Controlli amministrativi

3.2 Controlli in loco

3.2.1 Controlli in loco prima dell'operazione (ex ante)

3.2.2. Controlli in loco dopo la realizzazione delle operazioni

3.3 Controlli sul mantenimento degli impegni

4. CONTROLLI PREVISTI PER LA MISURA

4.1 Ricevibilità

4.2 Istruttoria delle domande

4.2.1. DOMANDA DI AIUTO (RIVIT)

4.2.1.A Verifiche di ammissibilità

4.2.1.A.1 Controlli mediante l'utilizzo di banche dati certificate - Tabella 1)

4.2.1.A.2 Verifiche sul potenziale viticolo - Tabella 2)

4.2.1.A.3 Verifiche sui procedimenti connessi - Tabella 3)

4.2.1.A.4 Verifiche sul progetto presentato - Tabella 4)

4.2.2. DOMANDA DI VARIANTE (RIVIVR)

4.2.2.A Verifiche su domande relative a campagne fino a 2022/2023- Tabella 5-A)

4.2.2.B Verifiche su domande relative a campagne a partire da 2023/2024 – Tabella 5-B)

4.2.3. DOMANDA DI ANTICIPO (RIVIAN)

4.2.3A Verifiche - Tabella 6)

4.2.4. MODIFICHE MINORI

4.2.4.A Verifiche - Tabella 7)

4.2.5. DOMANDA DI SALDO E SVINCOLO (RIVISV) - DOMANDA DI SALDO (RIVISD)

4.2.5.A. Controllo in loco dopo la realizzazione delle operazioni - Tabella 8)

4.2.5.B. Verifiche amministrative - Tabella 9)

4.2.6. DOMANDA DI SUBENTRO

4.2.6.A. Verifiche - Tabella 10)

4.3 Controlli sul mantenimento degli impegni

5. ISTANZE PER IL RICONOSCIMENTO DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE O CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

6. DISPOSIZIONI FINALI



1. RIFERIMENTI NORMATIVI E PREMESSA

1.1 Principali riferimenti normativi e disposizioni applicabili nel settore vitivinicolo

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione, del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione, ed in particolare l'art. 5 comma 7, che stabilisce il regime transitorio applicabile ai programmi di sostegno del settore vitivinicolo;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;



- Regolamento delegato (UE) 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 (a decorrere dal 16 ottobre 2023) applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 (a decorrere dal 16 ottobre 2023), applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;
- Legge Regionale 18 luglio 2017, n. 14 “Legge comunitaria regionale per il 2017” ed in particolare il Titolo II, Capo I, recante “Disposizioni sanzionatorie per il settore vitivinicolo”;
- Legge Regionale 15 novembre 2021, n. 15 recante “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L. R. 27 agosto 1983 n. 34)”;
- Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, presentato alla Commissione il 15 novembre 2022, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 1411 del 3 marzo 2017 e ss.mm.ii., concernente disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti fino alla campagna vitivinicola 2022/2023;
- Decreto del Ministro dell’Agricoltura e della Sovranità Alimentare n. 646643 del 16 dicembre 2022 recante Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2023/2024;
- Decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899 relativo a “Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici”;
- Circolare AGEA Coordinamento n. 38017 del 24 maggio 2021 “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti” e ss.mm.ii, applicabile alle campagne vitivinicole fino a 2022/2023;



- Circolare AGEA Coordinamento n. 5577 del 25 gennaio 2023 recante “VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell’intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2023/2024;
- Circolare AGEA Coordinamento n. 79339 del 24 novembre 2021 recante “Pagamenti di aiuti comunitari e nazionali in materia agricola e compensazione di contributi previdenziali. Art. 45 del Decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 746 del 23 maggio 2016 che approva le disposizioni regionali per la gestione del sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli, modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 27 aprile 2021;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1224 del 26 luglio 2021 che approva il Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura - Edizione 2021;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1340 del 24 agosto 2021 “Approvazione delle disposizioni per il riconoscimento e l’iscrizione nell’Elenco regionale dei vigneti eroici o storici, in attuazione dell’articolo 7 della Legge n. 238/2016 e del decreto n. 6899 del 30 giugno 2020”;
- Nota esplicativa del Direttore generale del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale PIUE VII del Ministero delle politiche agricole, prot. 329363 del 25 luglio 2022, sul Decreto interministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020 concernente la salvaguardia dei vigneti eroici e storici. Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3;
- Disposizioni applicative delle campagne di riferimento.

1.2 Premessa

Il presente manuale indica le modalità di esecuzione dei controlli nell’ambito della Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui all’articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e all’articolo 46 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (applicabile ai sensi dell’articolo 5, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 2021/2117) ed è strutturato dettagliando le voci delle check list di controllo presenti nel Sistema informativo AGREA (SIAG).

In particolare, il presente Manuale disciplina i controlli sulle seguenti domande e comunicazioni, fatte **salve le disposizioni applicative riferite alle singole campagne:**

- domanda di aiuto denominata RIVIT;
- domanda di variante tecnica RIVIVR
- comunicazione di modifica minore;
- domanda di subentro;
- domanda di pagamento, nelle seguenti tipologie:



- a. domanda di anticipo RIVIAN e successiva domanda di Saldo e Svincolo RIVISV;
- b. domanda di Saldo RIVISD.

2. TENUTA DEL FASCICOLO DI DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate tramite SIAG, con le modalità definite nelle disposizioni applicative di AGREA.

Il fascicolo originale della domanda è detenuto:

- per le domande presentate tramite CAA, presso quest'ultimo: il SACP effettua controlli sulla documentazione allegata in SIAG e richiede eventuali integrazioni;
- per le domande presentate dal produttore o da un suo mandatario, in forma telematica o cartacea, presso il SACP-il quale deterrà il fascicolo in originale.

3. TIPOLOGIE DI CONTROLLO PREVISTE

Per ogni attività di controllo è redatto apposito verbale contenente le attività svolte.

3.1 Controlli amministrativi

Sulle domande di aiuto/variante i controlli garantiscono la conformità dell'operazione agli obblighi applicabili stabiliti dal diritto dell'Unione o nazionale o dal programma di sostegno e dalle disposizioni applicative per le campagne di riferimento.

Sulle domande di aiuto i controlli prevedono in particolare che siano verificati:

- a) l'ammissibilità del beneficiario;
- b) i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione per la quale è presentata la domanda di aiuto;

Sulle domande di pagamento i controlli comprendono la verifica:

- a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e ammessa la domanda di aiuto;
- b) delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati dal beneficiario.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o dell'Unione.

Di norma includono controlli incrociati tra informazioni contenute in banche dati certificate, quali ad esempio il Sistema agricolo della Regione Emilia-Romagna (SIAR), l'Anagrafe delle Aziende



Agricole, SitiClient, il Sistema delle notifiche regionali (SIL-ASS), UMA, SISTER (Agenzia delle Entrate).

3.2 Controlli in loco

Le superfici interessate dalla Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono sottoposte a verifica prima e dopo l'esecuzione delle operazioni.

3.2.1 Controlli in loco prima dell'operazione (ex ante)

Sono limitati al 5% del totale delle domande di aiuto ricevute e riguardano, oltre a tutti gli elementi tecnici indicati in domanda, l'esistenza del vigneto, la superficie vitata determinata in applicazione dell'art. 44 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 e l'esclusione del rinnovo normale dei vigneti.

3.2.2 Controllo in loco dopo la realizzazione delle operazioni

Sono effettuati successivamente al termine per la fine lavori sul 100% delle domande di pagamento a saldo/saldo e svincolo e sono finalizzati:

- a) all'accertamento dell'esistenza, dell'estensione, dell'ubicazione del vigneto;
- b) alla verifica degli elementi previsti dal progetto richiesto e ammesso a contributo, in particolare:
 - della forma di allevamento (se non è possibile la verifica in campo della forma di allevamento dichiarata, se ne prende atto e si valuta se è compatibile con gli elementi verificabili);
 - della varietà e del numero di ceppi;
 - del sesto d'impianto;
 - dell'idoneità alla meccanizzazione dell'impianto;
- c) in presenza di irrigazione, che l'impianto sia concluso e funzionante.



Di seguito si riassume la percentuale delle domande da sottoporre a controllo, in relazione alle singole tipologie come sopra definite:

Tipo Domanda/ Misura	Controllo sui requisiti di ammissibilità (% controlli)	Controllo in loco prima dell'operazione (% controlli)	Controllo su dichiarazioni sostitutive (% controlli)	Controllo in loco dopo l'operazione (% controlli)
RIVIT	100	5		
RIVIVR	100			
RIVIAN	100		5	
RIVISD	100		5	100
RIVISV	100		5	100

3.3 Controlli sul mantenimento degli impegni

Sulle domande liquidate, al fine di verificare il mantenimento degli impegni assunti, sono previsti, dopo il pagamento dell'intero contributo, controlli su un campione di domande, che si effettuano anche mediante visita in azienda, verificando in particolare che siano mantenute la superficie e le caratteristiche delle operazioni finanziate.

4. CONTROLLI PREVISTI PER LA MISURA

Gli effetti di eventuali esiti negativi delle verifiche di seguito descritte sono disciplinati dalle disposizioni applicative riferite alle singole campagne.

4.1 Ricevibilità

Per le domande per le quali il bando stabilisce un termine massimo di presentazione, il rispetto di tale termine è verificato:

- a) per le domande di aiuto, di anticipo, di pagamento a saldo/saldo e svincolo, mediante il blocco automatico del portale di presentazione delle domande in SIAG una volta decorso il termine ultimo di presentazione (secondo il giorno e l'ora indicati nel bando);
- b) per le domande di variante, dall'istruttore prima di ogni altro controllo con riferimento a giorno ed ora di presentazione della domanda.

Sono inoltre verificate la sottoscrizione della domanda, la presenza di copia del documento di identità del sottoscrittore e la presenza degli allegati indicati in domanda (dematerializzati o cartacei in relazione alla modalità di protocollazione della domanda, secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali di AGREA per ciascuna campagna di riferimento).

4.2 Istruttoria delle domande



Si indicano di seguito, per ogni tipologia di domanda e di fase dell'iter procedimentale, le modalità di esecuzione dei controlli le quali, fatte salve le ipotesi espressamente previste dalle norme di riferimento (es. visure CCIAA e/o SISTER, DURC), non hanno valore esaustivo, potendo essere integrate da ogni ulteriore controllo/documentazione che si renda utile per definire l'esito delle istruttorie sulle domande.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni applicative sulla campagna di riferimento, per le integrazioni documentali si procede ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990 mediante espressa richiesta formulata dal responsabile del procedimento.

4.2.1. DOMANDA DI AIUTO (RIVIT)

4.2.1.A Verifiche di ammissibilità

Per tutte le domande ricevibili i SACP verificano, con riguardo al loro contenuto ed alla documentazione allegata, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalle disposizioni applicative e dalla normativa di riferimento, compilando a tal fine l'apposita check list presente a SIAG aggiornata per ogni campagna sulla base delle medesime disposizioni applicative.

Fatta salva la necessità di svolgere eventuali specifici supplementi d'istruttoria, di seguito sono riportate le tabelle, in ordine progressivo, contenenti i controlli che devono essere eseguiti, con l'indicazione delle modalità di svolgimento e con la precisazione se trattasi di controllo a campione.

4.2.1.A.1 Controlli mediante l'utilizzo di banche dati certificate

Il controllo relativo all'iscrizione dell'azienda beneficiaria all'Anagrafe regionale delle aziende agricole con posizione debitamente aggiornata e validata e con scheda di validazione annuale viene effettuato dal sistema SIAG in fase di compilazione della domanda.

Il richiedente dovrà aver valorizzato nell'Anagrafe delle aziende agricole il proprio recapito di Posta elettronica certificata.

Tabella 1)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) Competenza territoriale	Anagrafe delle aziende agricole, prevalenza delle superfici dello Schedario viticolo: in caso di individuazione non corretta in domanda, quest'ultima va inoltrata dal SACP ricevente a quello territorialmente competente
b) La domanda è presentata da un imprenditore agricolo (singolo o associato)	Anagrafe delle aziende agricole, possesso terreni, attività
c) Il richiedente rientra in una delle seguenti casistiche:	Anagrafe delle aziende agricole, Schedario viticolo e/o Diritti autorizzazioni



<ul style="list-style-type: none"> - sia titolare di un'autorizzazione al reimpianto; - sia conduttore di una superficie vitata non abusiva, ed abbia: <ul style="list-style-type: none"> • presentato domanda di autorizzazione al reimpianto; • comunicato l'intenzione all'estirpo per successiva domanda di autorizzazione al reimpianto, ovvero la fine lavori di un estirpo già effettuato; • richiesto la riconversione varietale o la modifica del sistema di allevamento 	
<p>d) Il richiedente ha in conduzione la superficie oggetto di intervento</p>	<p>SIAG e Anagrafe delle aziende agricole, terreni</p>
<p>e) Verifica della proprietà dei mappali interessati dagli interventi</p>	<p>Anagrafe delle aziende agricole quadro terreni; forma possesso indicata; documento possesso; eventuale visura catastale da SISTER</p>
<p>f) L'impresa richiedente non ha provvedimenti di sospensione dalle agevolazioni in essere alla data di presentazione della domanda di aiuto</p>	<p>Anagrafe delle aziende agricole quadro sospensioni: verifica data protocollo domanda di aiuto a SIAG con periodi di sospensione riportati</p>
<p>g) Consenso del proprietario ad effettuare le opere (nel caso di richiedente diverso dal proprietario)</p>	<p>Presenza in SIAG o SILASS del consenso dematerializzato debitamente compilato, sottoscritto e con allegato documento di identità</p>
<p>h) Sollievi degli eventuali contitolari/comproprietari dei mappali interessati agli interventi, nei casi dovuti</p>	<p>Presenza in SIAG o in SIL-ASS del sollievo dematerializzato debitamente compilato, sottoscritto e con allegato documento di identità</p>
<p>i) Verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi del richiedente - di quanto richiesto dall'art. 5, comma 3, della L.R. n. 15/2021 sul mancato rispetto delle condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente 	<p>Richiesta di DURC on line effettuata anche massivamente</p>



<p>l) <u>(SOLO PER LE DOMANDE ESTRATTE A CAMPIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000)</u> Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)</p>	<p>Richiesta in BDNA della seguente tipologia di documentazione, a seconda dell'importo totale dell'aiuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione antimafia (fino a 25.000 €) - informativa antimafia (sopra a 25.000 €)
<p>m) <u>(SOLO PER LE DOMANDE ESTRATTE A CAMPIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000)</u> Verifica delle dichiarazioni di assenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per reati, indicati nelle dichiarazioni allegate alla domanda, diversi da quelli oggetto di verifica antimafia - sottoposizione a pene detentive e/o a misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica o di agire 	<p>Richiesta alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale dei seguenti certificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - certificato del casellario giudiziario - certificato dei carichi pendenti

4.2.1.A.2 Verifiche sul potenziale viticolo

Tabella 2)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) Unità vitate oggetto degli interventi	Controllo della presenza delle unità vitate in Schedario che non siano in anomalia
b) Regolarità delle unità vitate oggetto degli interventi	Archivio cartaceo vitivinicolo di ogni territorio e /o programmi informatici del settore (es. SIL-ASS, OLD/programma delle notifiche)

4.2.1.A.3 Verifiche sui procedimenti connessi

Nel caso di interventi che prevedono la realizzazione di reimpianti, verranno verificati i procedimenti connessi indicati in domanda, ed in particolare il rispetto della tempistica prevista dalla normativa relativa al sistema di autorizzazione degli impianti viticoli.

Tabella 3)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) Il procedimento viticolo connesso è stato protocollato a SIAG prima della domanda di aiuto	Controllo Informatizzato: SIAG scarica nel quadro Procedimenti SOLO procedimenti



	viticoli che siano in stato protocollato in SIL-ASS
b) La superficie dei procedimenti di intenzione all'estirpazione autorizzati non è inferiore a quella richiesta a contributo	Controllo dal SIAG attivando lo scarico dei procedimenti dal Programma di gestione del potenziale viticolo in istruttoria. Nel caso la superficie estirpata sia inferiore alla richiesta, occorre ridurre la superficie reimpiantata nel quadro SIAG Reimpianto
c) (Nel caso di RIVIT collegata ad una comunicazione di intenzione all'estirpazione) la conclusione delle operazioni di estirpazione dei vigneti è successiva alla data indicata nelle disposizioni applicative per la campagna di riferimento	Verifica in SIL-ASS sulle comunicazioni di fine lavori
d) I procedimenti indicati in domanda non provengono da autorizzazioni non utilizzabili per la richiesta di contributo (da autorizzazioni al reimpianto da conversione di diritti originati dal trasferimento di diritti di reimpianto dalla campagna 2018-2019)	Verifica che a SIAG siano stati scaricate Autorizzazioni da conversione di diritti. In caso affermativo verifica in Anagrafe delle aziende agricole quadro Diritti/Autorizzazioni e nel vecchio Programma di gestione del potenziale viticolo (cd. OLD) l'origine del diritto convertito nell'autorizzazione scaricata a SIAG

4.2.1.A.4 Verifiche sul progetto presentato

Le verifiche di cui alla tabella sottostante vengono svolte sulla domanda di aiuto, così come presente a SIAG.

Le verifiche di cui alla lettera p) della seguente tabella vengono svolte mediante controllo in loco, come definito al paragrafo 3.2.1., al termine del quale il tecnico incaricato redigerà l'apposita relazione di ispezione/accertamento (Allegato 1).

Tabella 4)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) Coerenza della domanda alle disposizioni regionali – superficie minima	Informatizzato dal SIAG sulla base delle disposizioni applicative sulla campagna di riferimento
b) Coerenza della domanda alle disposizioni regionali – vitigno	Verifica che il vitigno che si vuole realizzare rientri fra quelli autorizzati in Regione Emilia-Romagna
c) Coerenza della domanda alle disposizioni regionali – sesto di impianto	Confronto fra domanda presentata e disposizioni applicative sulla campagna di riferimento



d) L'operazione non è riconducibile a normale rinnovo del vigneto	Schedario viticolo e/o eventuale sopralluogo
e) Macro-zona coerente con codice intervento richiesto	Verifica su Anagrafe delle aziende agricole quadro terreni e per i mappali oggetto di intervento verifica con GIS
f) Presenza del cronoprogramma dettagliato per ogni intervento	Informatizzato da SIAG
g) Presenza della mappa dell'intervento (o sua acquisizione dal procedimento connesso al sistema di autorizzazione degli impianti viticoli)	Allegato alla domanda o al procedimento viticolo sul SIL-ASS
h) <u>(SOLO PER LE DOMANDE ESTRATTE A CAMPIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000)</u> (Nel caso di reimpianti e miglioramento delle tecniche) i mappali oggetto di intervento non ricadono in aree che presentano vincoli ostativi alla realizzazione del vigneto-(es. aree a vincolo ambientale/paesaggistico; zone SIC/ZPS ...)	Dichiarazioni a SIL-ASS del richiedente e Anagrafe delle aziende agricole, e verifica da cartografia GIS
i) (Nel caso di miglioramento delle tecniche) la superficie oggetto di intervento non comprende vigneti realizzati con autorizzazioni per nuovi impianti e/o da autorizzazioni da conversioni di ex diritti derivanti da trasferimento di diritti di reimpianto realizzati dopo il 15/10/2018	Anagrafe delle aziende agricole, Schedario viti - diritti e autorizzazioni e Programma delle notifiche (OLD)
l) (Nel caso di miglioramento delle tecniche) le UV oggetto dell'intervento devono essere meccanizzabili, avere le caratteristiche tecniche previste dalle disposizioni applicative sulla campagna di riferimento ed età non superiore al limite stabilito dalle medesime disposizioni applicative	Anagrafe delle aziende agricole - Schedario viticolo e/o eventuale sopralluogo
m) (Nel caso di impianto irriguo su UV esistenti) assenza di doppio contributo	Verifica con misure ad investimento del PSR (eseguita da Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione) e Visura Aiuti nel Registro Nazionale Aiuti o SIAN (eseguita dai SACP)
n) Verifica dell'indicazione se il progetto è ristrutturazione/riconversione fino alla campagna 2022/2023	Verifica in SIAG e confronto con le disposizioni applicative
o) <u>(SOLO PER LE DOMANDE ESTRATTE A CAMPIONE)</u> (In caso di intenzione all'estirpo o di estirpazione con richiesta a contributo del mancato reddito) le superfici vitate non sono	Verifica su elenchi/segnalazioni/database forniti da Settore Fitosanitario Regionale



oggetto di provvedimento di estirpo obbligatorio da flavescenza dorata	
<p>p) <u>(SOLO PER LE DOMANDE ESTRATTE A CAMPIONE)</u></p> <p>Verifiche di cui al paragrafo 3.2.1. (esistenza del vigneto, superficie vitata e caratteristiche riportate in schedario del vigneto da estirpare, l'esclusione del rinnovo normale dei vigneti e altri eventuali elementi tecnici indicati in domanda)</p>	Controlli in loco (verifica a vista mediante sopralluogo, misurazione con ortofoto o palmare GPS qualora necessario)

4.2.2. DOMANDA DI VARIANTE (RIVIVR)

4.2.2.A Verifiche su domande relative a campagne fino alla 2022/2023

Tabella 5-A)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) La variante rientra nel numero delle varianti ammissibili	Confronto fra domanda presentata e disposizioni applicative per la campagna di riferimento
b) La variante rientra fra le tipologie ammissibili (tecnica da riconversione a ristrutturazione o viceversa e/o cronoprogramma per solo posticipo)	Confronto fra domanda presentata e disposizioni applicative per la campagna di riferimento
c) Sussistono motivazioni per la variante	Verifica di presenza e valutazione delle motivazioni inserite a SIAG
d) Coerenza finanziaria del contributo richiesto in variante con quello concesso	Confronto tra la superficie richiesta con variante e la superficie ammessa a contributo
e) Verifica del progetto presentato con le indicazioni di cui alla delibera di riferimento.	Confronto fra domanda presentata e disposizioni applicative per la campagna di riferimento

4.2.2. B Verifiche su domande relative a campagne a partire da 2023/2024

Tabella 5-B)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) La variante rientra nel numero e nelle tempistiche ammissibili	Confronto fra domanda presentata e disposizioni applicative per la campagna di riferimento
b) La variante al cronoprogramma è richiesta per il posticipo della fine lavori	Verifica della data nel cronoprogramma



4.2.3. DOMANDA DI ANTICIPO (RIVIAN)

4.2.3.A Verifiche

Tabella 6)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) Fideiussione rilasciata in favore di AGREA	Verifica di copia dematerializzata in SIAG o di originale cartaceo (a seconda della modalità di presentazione della domanda, secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali di AGREA per ciascuna campagna di riferimento)
b) Validità della fideiussione	Conferma scritta della validità della fideiussione da parte della direzione generale dell'istituto garante, secondo le modalità indicate da AGREA
c) Conformità della fideiussione ai modelli AGREA nonché dell'Ente garante	AGREA-Ufficio pagamenti OPR e certificazione fondi strutturali
d) Assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi del richiedente	Verifica effettuata da AGREA sui beneficiari di cui agli elenchi di pagamento
e) Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)	<u>Per aiuto fino a 25.000 € (SOLO PER DOMANDE ESTRATTE A CAMPIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000):</u> richiesta in BDNA della Comunicazione antimafia
	<u>Per aiuto superiore a 25.000 €:</u> richiesta in BDNA della Informativa Antimafia

4.2.4. MODIFICHE MINORI

4.2.4.A Verifiche

Le modifiche minori possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, ferme restando le condizioni di ammissibilità stabilite dalle disposizioni applicative per la campagna di riferimento. Esse devono comunque essere comunicate al SACP al più tardi nella domanda di pagamento a saldo (o a saldo e svincolo).



Tabella 7)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) La modifica rientra tra le ipotesi ammesse dalle disposizioni applicative per la campagna di riferimento	Confronto con le disposizioni applicative per la campagna di riferimento
b) Mantenimento della strategia del progetto approvato e della programmazione finanziaria dello stesso	Confronto tra la modifica comunicata e la domanda di aiuto per come ammessa a contributo (per la verifica in particolare che non sia stata ridotta la superficie rispetto a quella oggetto di concessione)
c) Sussistono motivazioni per le modifiche minori	Verifica di presenza e valutazione delle motivazioni inserite a SIAG
d) Mantenimento delle condizioni e delle caratteristiche tecniche previste dalle disposizioni applicative per la campagna di riferimento	Confronto con le disposizioni applicative per la campagna di riferimento
e) (In caso di cambio di localizzazione dell'intervento, effettuato su terreni non di proprietà del beneficiario) sollievo dei proprietari/ comproprietari	Presenza in SIAG o in SIL-ASS del sollievo dematerializzato debitamente compilato, sottoscritto e con allegato documento di identità

4.2.5. DOMANDA DI SALDO E SVINCOLO (RIVISV) DOMANDA DI SALDO (RIVISD)

4.2.5.A. Controllo in loco dopo la realizzazione delle operazioni

La visita in loco è effettuata per il 100% delle domande di saldo e saldo e svincolo presentate con priorità sulle domande estratte dal Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

In fase preparatoria il tecnico, sulla base dell'istruttoria della domanda di aiuto e delle eventuali domande di variante, individua i diversi corpi aziendali che dovranno essere oggetto dei rilievi sotto descritti, e pre-carica lo strumento GPS che sarà utilizzato per la misurazione con le particelle oggetto d'intervento con la mappa catastale al fine della loro identificazione in campo.

Se il preavviso non limita l'efficacia del controllo, è buona prassi, ove possibile, comunicare al beneficiario, con un preavviso ragionevole ma non superiore a 14 giorni, data e orario in cui si intende effettuare la visita in loco. In caso di impedimenti del beneficiario che fossero da questi comunicati tempestivamente rispetto alla data proposta, ci si potrà accordare su una data diversa purché ricompresa entro i 14 giorni dalla data della prima notifica.



In sede di visita in loco andrà redatto il verbale di ispezione in campo (Allegato 2) insieme alla scheda analitica del controllo (Allegato 3) che saranno caricati in SIAG. Concluse tutte le eventuali ispezioni necessarie e compilati gli allegati 2 e 3 occorrerà redigere il verbale di accertamento (Allegato 4).

Gli esiti del controllo riguardante lavori eseguiti nell'ambito dei procedimenti sul potenziale, la cui realizzazione è connessa ad operazioni oggetto di domanda di aiuto, rilevano ai fini e per gli effetti delle verifiche da svolgersi mediante visita in loco.

Tabella 8)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) Verifica della superficie realizzata	Poligono GPS, con indicato a verbale area e perimetro
b) Tipologia di vitigno	Fatture del fornitore
c) Utilizzo di barbatelle certificate o di categoria standard	Presenza di dichiarazione del vivaista in fattura oppure: foto digitale allegate alla domanda di pagamento o integrate successivamente di tutte le etichette di accompagnamento dei mazzi di barbatelle utilizzate
d) Sistema di allevamento	Domanda di pagamento e a vista
e) Sesto di impianto	Cordella metrica lungo un filare e tra i filari: se irregolare determinare il sesto di impianto medio
f) Numero di piante	Divisione della superficie realizzata per il sesto di impianto
g) Presenza di tutori	A vista
h) Distanza fra i pali	Cordella metrica lungo uno o più filari
i) Numero di pali	Divisione della superficie realizzata per il sesto dei pali
l) Tipologia di pali	A vista e fatture
m) Altezza dei pali	Cordella metrica
n) Numero di pali di testata	Conteggio
o) Tipologia di pali di testata	A vista e fatture
p) Eventuali interruzioni sulla fila	A vista
q) Numero di fili montati	A vista
r) Vigneto idoneo alla meccanizzazione	A vista
s) Impianto di irrigazione – completo e funzionante	A vista (per impianto subirriguo, verifica mediante manometro e/o altri



	strumenti/documenti, anche forniti dal beneficiario, che evidenziano la funzionalità) verifica video/fotografica allegata alla domanda,
t) Impianto di irrigazione – tipologia ala gocciolante	A vista (per impianto subirriguo, verifica video/fotografica allegata alla domanda)
u) Impianto di irrigazione – lunghezza ala gocciolante	Numero di piante per distanza fra le piante
v) Impianto di irrigazione – presenza e lunghezza tubo di mandata	Numero di file per distanza tra le file
z) Impianto di irrigazione – verifica delle opere di adduzione irrigua in assenza di tubo di mandata	A vista e documentazione video/fotografica allegata alla domanda

4.2.5.B. Verifiche amministrative

Tabella 9)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) Rendiconto economico	Presenza in SIAG del rendiconto compilato e sottoscritto
b) Giustificativi di spesa	Presenza in SIAG di tutti i giustificativi di spesa indicati nel quadro di domanda
c) Assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi del richiedente	Verifica effettuata da AGREA sui beneficiari di cui agli elenchi di pagamento
d) Conformità delle spese rendicontate agli interventi e operazioni ammessi a contributo: - ammissibilità delle singole voci di spesa rendicontate; - coerenza fra materiale fatturato e materiale accertato in campo	Fatture allegate alla domanda e raffronto con quanto accertato nel corso della visita in loco-
e) Conformità della documentazione contabile alle prescrizioni dettate dalle disposizioni applicative per ciascuna campagna di riferimento: - presenza nelle fatture della dicitura prescritta;	Fatture e giustificativi di pagamento allegati alla domanda. Per la presenza della dicitura, verificare le fatture originali in versione xml



- modalità e tempi dei pagamenti conformi alle prescrizioni	
f) Documento di trasporto, riportante data successiva alla protocollazione della domanda di aiuto	Fatture allegate (dematerializzate) alla domanda e documenti di trasporto
g) Presentazione della comunicazione di fine lavori relativamente al procedimento connesso nei tempi previsti dalle disposizioni applicative per ciascuna campagna di riferimento	SIL-ASS
h) Superficie richiesta a contributo misurata ai sensi dell'art 44 comma 1 del Reg. (UE) n. 2016/1150. la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite, a cui si aggiunge una fascia cuscinetto della larghezza pari a metà della distanza fra i filari.	Indicare a verbale sulla base del poligono GPS rilevato i conteggi effettuati per determinare la superficie ammissibile
i) Realizzazione degli interventi secondo le modalità tecniche prescritte (sesto di impianto, vitigni, sistema di allevamento ecc.)	Confronto della domanda di pagamento e delle schede analitiche di campo con le disposizioni applicative per ciascuna campagna di riferimento
l) Localizzazione degli interventi conforme al progetto realizzato	Realizzazione dell'intervento secondo quanto indicato nel progetto approvato o con la modifica minore
m) Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)	<u>Per aiuto fino a 25.000 € (SOLO PER DOMANDE ESTRATTE A CAMPIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000):</u> richiesta in BDNA della Comunicazione antimafia
	<u>Per aiuto superiore a 25.000 €:</u> richiesta in BDNA della Informativa antimafia
n) <u>(SOLO PER DOMANDE ESTRATTE A CAMPIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000)</u> Verifica delle dichiarazioni di assenza di: - condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per reati, indicati nelle dichiarazioni allegate alla domanda, diversi da quelli oggetto di verifica antimafia - sottoposizione a pene detentive e/o a misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica o di agire	Richiesta alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale dei seguenti certificati: - certificato del casellario giudiziario - certificato dei carichi pendenti



4.2.6. DOMANDA DI SUBENTRO

4.2.6.A. Verifiche

Tabella 10)

Tipologia di controllo	Strumento di verifica
a) Presentazione della domanda dopo la concessione del contributo	Confronto della data di protocollazione della domanda di subentro con la data della determinazione di concessione del contributo
b) Il soggetto subentrante possiede i requisiti di ammissibilità per il beneficiario previsti dalle disposizioni applicative per la campagna di riferimento	Eseguire i controlli previsti nella Tabella 1)
c) (nel caso in cui sia già avvenuta la liquidazione dell'anticipo al beneficiario originario al momento della presentazione della domanda di subentro) richiedere appendice o nuova fideiussione al subentrante	Presenza di appendice o nuova fideiussione e autorizzazione da parte di AGREA
d) Il subentro rientra in una delle ipotesi ammesse dalle disposizioni applicative per la campagna di riferimento.	Confronto fra la causa del subentro riportata nella domanda e le disposizioni applicative per la campagna di riferimento

4.3 Controlli sul mantenimento degli impegni

Gli interventi finanziati sono verificati a campione ogni anno per cinque anni, in base ad un campione estratto da AGREA. Il controllo è finalizzato alla verifica del mantenimento dei vincoli assunti, ovvero che per le superfici oggetto di intervento (sia vigneti che eventuali impianti di irrigazione realizzati), fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali debitamente documentati previsti dalla normativa comunitaria vigente, siano stati rispettati i seguenti vincoli:

- a) la destinazione produttiva non può essere variata per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pagamento a saldo dei contributi. Tali superfici non possono, pertanto, né essere estirpate né subire modifiche al vitigno, sesto di impianto (o numero di ceppi) e forma di allevamento;
- b) (per le domande di aiuto presentate fino alla campagna vitivinicola 2022/2023), devono essere rispettati i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli da 91 a 94 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.



I controlli effettuati dovranno essere documentati, per ogni azienda estratta, da apposito verbale riportante tutte le verifiche effettuate (Allegato 5).

I SACP possono, su richiesta del beneficiario, autorizzare il mutamento di destinazione di uso dei beni e delle opere oggetto di contributo prima della scadenza del vincolo quinquennale secondo le condizioni riportate all'art. 10 della Legge regionale n. 15 del 2021.

5. ISTANZE PER IL RICONOSCIMENTO DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE O CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Per le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali si fa rinvio al Reg. (UE) n. 2021/2116 art. 3.

Verificato che il beneficiario abbia notificato per iscritto la documentazione di valore probante relativa alle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali subite, si provvede a valutare la documentazione fornita e a riconoscere o meno la causa di forza maggiore o circostanza eccezionale con atto formale.

6. DISPOSIZIONI FINALI

I verbali prodotti dal sistema in PDF dovranno essere salvati in apposite cartelle e firmati digitalmente da parte del supervisore (responsabile PO o Dirigente), come da disposizioni di AGREA.

Nessun istruttore può prendere parte all'istruttoria di domande per le quali potrebbe trovarsi in una condizione di conflitto di interessi e pertanto tutti gli istruttori devono avere sottoscritto la apposita dichiarazione di non trovarsi in una condizione di conflitto di interessi.

Su tutte le informazioni raccolte durante le attività di controllo vige l'obbligo del segreto professionale, come disciplinato dalla normativa regionale e nazionale vigente.

Per gli errori palesi si segue la procedura di Agrea: Procedura operativa riconoscimento degli errori palesi determinazione Agrea n. 1363 del 23/11/2018 e ss.mm.ii



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1. Relazione di controllo prima delle operazioni (cd. ex ante)
2. Verbale di ispezione per i controlli dopo l'operazione
3. Scheda analitica del controllo
4. Verbale di accertamento dei controlli dopo l'operazione
5. Verbale controllo sul mantenimento degli impegni.

	DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
	SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
	AMBITI _____
	AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI
UFFICIO TERRITORIALE _____	

Reg. (UE) n. 1308/2013– Reg. (UE) n. 2021/2115

RELAZIONE DI ISPEZIONE / ACCERTAMENTO
controllo IN LOCO ex ante MISURA di ristrutturazione e riconversione campagna _____

N. domanda di aiuto		Data domanda	
Ragione sociale/cognome e nome beneficiario controllato:			
Cognome e Nome del rappresentante legale (se diverso): _____			
Partita IVA: _____	Codice Fiscale _____		
Indirizzo Sede Legale _____			
Comune di _____	Provincia di _____	C.A.P. _____	
PEC: _____			

Premesso che:

la sopra citata domanda è sottoposta al controllo in loco ex ante in quanto compresa nel campione estratto come risulta dal verbale delle operazioni di sorteggio effettuate dal Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

oppure

la sopra citata domanda è sottoposta a controllo in loco ex ante per effetto dell'aumento proporzionale effettuato dal Settore di ambito territoriale in intestazione a seguito delle irregolarità / divergenze significative riscontrate nell'ambito dei controlli in loco svolti in precedenza nel territorio di competenza.

Controllo eseguito da: _____

In data _____ alle ore _____ Luogo _____

viene redatta la presente relazione di ISPEZIONE / ACCERTAMENTO che dà atto dell'attività di controllo effettuata ai sensi del bando di riferimento, relativamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Si dà atto che

non è stato dato preavviso / è stato dato regolare _____ a mezzo _____
preavviso il _____

Si precisa che i controllori non sono / sono stati assistiti dal beneficiario da suo delegato nella persona di

Nome _____ Cognome _____ Estremi doc. ricon. _____

Il controllo ha comportato la visita sulle superfici oggetto dell'intervento di Ristrutturazione / Riconversione vigneti identificate mediante:

- Mappa catastale mappa catastale sovrapposta ad ortofoto gps sovrapposto a mappa catastale e ortofoto
- altro _____

Comune: _____	Fg. _____	Particelle _____
Comune: _____	Fg. _____	Particelle _____
Comune: _____	Fg. _____	Particelle _____
Comune: _____	Fg. _____	Particelle _____

Eventuali note del nucleo di controllo:

Il beneficiario o suo delegato sottoscrive il presente verbale e non ha nulla da osservare / dichiara spontaneamente quanto segue:

La presente relazione di ispezione/accertamento composta da n. pagine _____ (incluso allegati), viene redatta in 2 copie, delle quali una viene consegnata o successivamente recapitata tramite PEC al beneficiario (riportare la casella PEC se non riportata in domanda) e l'altra conservata nel fascicolo di domanda unitamente alla Scheda analitica di Controllo redatta dai soli funzionari accertatori a conclusione del controllo, presso gli uffici preposti dell'Amministrazione Competente.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 bis del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione di Giunta 18/6/2018, n. 905, il/i sottoscritto/i dichiara/no di NON trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al destinatario/ ad alcun destinatario (barrare il caso che non interessa) del presente controllo.

Data _____ Nominativo _____ firma _____

Data _____ Nominativo _____ firma _____

Il beneficiario o suo delegato _____

I Funzionari del controllo _____

SCHEDA ANALITICA DEL CONTROLLO IN LOCO EX ANTE relativo ai requisiti di ammissibilità dell'intervento di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (esistenza del vigneto, consistenza della superficie vitata e assenza della condizione di normale rinnovo del vigneto)

Effettuati gli opportuni accertamenti in Loco a mezzo: GPS Cordella metrica Visivo + ortofoto

Effettuate le opportune verifiche mediante l'Anagrafe regionale delle aziende agricole e l'applicativo SITIClient

Verificato che:

a) alla domanda di aiuto per la **Ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono connessi** i seguenti procedimenti

- 1) _____ mq _____ fascicolo prot. n. _____ del _____
 2) _____ mq _____ fascicolo prot. n. _____ del _____
 3) _____ mq _____ fascicolo prot. n. _____ del _____
 4) _____ mq _____ fascicolo prot. n. _____ del _____
 5) _____ mq _____ fascicolo prot. n. _____ del _____

b) risulta PRESENTE e accertata una superficie da estirpare complessiva pari a mq _____, come di seguito riportata:

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	UNAR n.	Sup. UNAR Mq	Sup. richiesta mq	Sup. accertata mq

c) **LE SUPERFICI VITATE ACCERTATE IN CAMPO E RIPORTATE NELLA DOMANDA DI AIUTO INSERITA IN UN PROCEDIMENTO A RISCHIO (Intenzione all'estirpo; intenzione alla modifica della forma di allevamento; intenzione al sovrainnesto e Reimpianto Anticipato) CORRISPONDONO / NON CORRISPONDONO** alle informazioni riportate per le medesime superfici vitate nello Schedario viticolo aziendale del richiedente oggetto del controllo;

d) l'intervento di Ristrutturazione / Riconversione vigneti **NON è riconducibile a rinnovo normale dei vigneti¹** / **E' riconducibile a rinnovo normale dei vigneti** come evidenziato nelle tabelle sottostanti:

¹Rinnovo normale dei vigneti = il reimpianto del vigneto sulla stessa superficie, con la stessa varietà di uva da vino e secondo la stessa forma di allevamento o sesto di impianto, quando il vigneto è giunto al termine del suo ciclo di vita produttiva naturale.

Vigneto oggetto di estirpazione									
COMUNE	FOGLIO	MAPP.	UNAR N.	Età impianto	Sesto d'impianto cm	Varietà	f. allevamento	Stato colturale (PRODUTTIVO O ABBANDONATO solo per vigneti da estirpare)	Superficie mq

- e) l'intervento di Ristrutturazione / Riconversione vigneti **NON È REALIZZATO SU SUPERFICI VITATE ABBANDONATE** ² / **È REALIZZATO SU SUPERFICI VITATE ABBANDONATE;**
- f) **alla data del presente controllo in loco le superfici vitate riportate nelle comunicazioni di Intenzioni all'estirpazione indicate nella domanda di sostegno nonché al punto a) della presente scheda analitica:** **RISULTANO ANCORA ESISTENTI E NON SONO ANCORA STATE ESTIRPATE** / **RISULTANO GIÀ ESTIRPATE;**
- g) le **ALTRE SUPERFICI VITATE AZIENDALI NON SOTTOPOSTE AD INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE** con la domanda oggetto del presente controllo, **SONO STATE VERIFICATE / NON SONO STATE VERIFICATE** prima del controllo in loco mediante controllo con le Ortofoto disponibili al fine di determinare la coerenza tra le superfici desumibili dalle ortofoto stesse e le superfici riportate nello schedario: le **SUPERFICI VITATE CORRISPONDONO** / **LE SUPERFICI VITATE NON CORRISPONDONO A QUANTO RIPORTATO IN SCHEDARIO** e pertanto durante il controllo in loco sono altresì state controllate le seguenti superfici vitate:

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	UNAR n.	Sup. UNAR A SCHEDARIO Mq	Sup. accertata mq	Note

- h) durante il controllo in loco: **NON SONO STATE RILEVATE SUPERFICI VITATE NON ISCRITTE IN SCHEDARIO** / **SONO STATE RILEVATE SUPERFICI VITATE NON ISCRITTE IN SCHEDARIO**

² "Superficie vitata abbandonata" = superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di 5 campagne viticole (Reg. delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017, art. 2 paragrafo 1, lettera d)).

A Conclusione degli accertamenti svolti:

SUSSISTONO I REQUISITI previsti dal bando, relativamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti con riferimento ad una superficie vitata complessiva pari a mq _____;

NON SUSSISTONO I REQUISITI previsti dal bando, relativamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti con riferimento ad una superficie vitata complessiva pari a mq _____;

Eventuali note del nucleo di controllo:

I funzionari del controllo _____



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Agricoltura, caccia e pesca Ambiti _____
Area Finanziamenti e procedimenti comunitari – Ufficio di _____
Via: _____
E-mail: _____ Tel. _____
PEC: _____
Responsabile del proc. amm.vo: _____

VERBALE DI ISPEZIONE

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013 - REG. (UE) N. 2021/2115

POTENZIALE VITICOLO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI CAMPAGNA _____

Il giorno: _____ in comune di: _____

Località: _____ Via _____

A conclusione delle operazioni di controllo iniziate alle ore: _____

viene redatta la presente relazione di ISPEZIONE che dà atto del sopralluogo effettuato dai Tecnici:

Tecnici presenti all'ispezione:

azienda agricola:

Ragione Sociale: _____

CUAA: _____

per la verifica dei seguenti procedimenti dalla stessa presentati, in applicazione della Delibera di Giunta regionale n.746/2016.

N. procedimento	Tipo Procedimento	Superficie richiesta (mq)	Piano RRV n.

Per l'espletamento degli accertamenti **NON E' \ E'** stato dato preavviso in data: _____ a mezzo di _____

Si precisa che i controllori **NON SONO \ SONO** stati assistiti: **dal titolare/legale rappresentante** **suo delegato**

Cognome e nome del titolare o legale rappresentante o del delegato presente al controllo: _____

_____ identificato a mezzo documento: _____

Il controllo ha comportato la verifica delle:

- superfici vitate
- degli impianti irrigui/subirrigui nelle singole istanze
- altro _____

di cui ai procedimenti soprariportati e/o a quanto dichiarato in domanda.

Durante il controllo, i rilievi sono stati eseguiti con:

Palmare GPS Cordella metrica Ortofoto Controllo visivo Altro: _____

Durante il controllo **sono state effettuate/non sono state effettuate** fotografie digitali.

è stata presa visione della seguente documentazione:

Il titolare/rappresentante legale o suo delegato ha dichiarato spontaneamente quanto segue: _____

Note del nucleo di controllo: _____

La presente relazione viene redatta:

- in due copie** di cui una rilasciata alla parte ed una trattenuta dal nucleo di controllo e allegata agli atti del fascicolo di domanda;
- in due copie** entrambe una trattenute dal nucleo di controllo e allegata agli atti del fascicolo di domanda in quanto:
Il titolare/legale rappresentante o suo delegato rifiuta di ritirarla rifiuta di firmarla;
- in un'unica copia** trattenuta dal nucleo di controllo ed allegata agli atti del fascicolo di domanda, in quanto il titolare/rappresentante legale o suo delegato non è presente.

Si dà atto che, durante il presente controllo nulla è stato danneggiato e nulla è stato asportato e che gli esiti del presente controllo saranno riportati o nella comunicazione di fine procedimento amministrativo inviata mediante PEC oppure con la liquidazione del contributo richiesto o seguendo gli adempimenti previsti in ordine al procedimento amministrativo.

Terminato alle ore _____, letto, confermato e sottoscritto in luogo e data di cui sopra.

Nel sottoscrivere il presente verbale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 bis del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 905 del 18/06/2018 e succ. mm. ii, il/i sottoscritto/i dichiara/no di NON trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al destinatario/ad alcun destinatario del presente controllo.

Il titolare/legale rappresentante o suo delegato

i Tecnici incaricati del controllo



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti _____

Area Finanziamenti e procedimenti comunitari

Sede di _____

REG.(UE) N. 1308/2013 - REG. (UE) N. 2021/2115

RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI CAMPAGNA 202_ /202__

Domanda di <input type="checkbox"/> saldo n. _____ <input type="checkbox"/> saldo con svincolo n. _____
RAGIONE SOCIALE:

**VERBALE DI ACCERTAMENTO
CONTROLLO IN LOCO DOPO LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI**

AGENTE ACCERTATORE/TECNICO INCARICATO	
Data verbale ispezione	Note
Data verbale ispezione	Note

- VIGNETO SOVRAINNESTO MODIFICA DELLE STRUTTURE
 IRRIGAZIONE/SUBIRRIGAZIONE SU NUOVO VIGNETO
 IRRIGAZIONE/SUBIRRIGAZIONE SU VIGNETO ESISTENTE

NUMERO APPEZZAMENTI DI IMPIANTO: _____

SUPERFICIE RICHIESTA IN DOMANDA nel Piano di Ristrutturazione (m²): _____

SUPERFICIE MISURATA:

APPEZZAMENTO	AREA POLIGONO RILEVATO m ² (*)	AREA DELLA COLTURA PURA m ²	PERIMETRO m (**)	TOLLERANZA
1				
2				
3				
4				
TOTALE				

(*) L'area del poligono GPS è stata ottenuta posizionando lo strumento in corrispondenza dei ceppi di vite esterni

L'area del poligono Gps è stata ottenuta posizionando lo strumento in corrispondenza dei ceppi di vite esterni a cui è stata aggiunta la metà dell'interfila (area della coltura pura).

(**) dell'area in coltura pura

L'area del poligono GPS comprende una superficie vitata non oggetto di finanziamento (come da mappe allegate).

La differenza tra la Superficie in coltura pura ACCERTATA e la Superficie richiesta in domanda di pagamento

rientra non rientra nella tolleranza ammessa,

Pertanto si determina una superficie (*) accertata di:

VIGNETO	m ² _____
SOVRAINNESTO/MODIFICAZIONE STRUTTURE	m ² _____
IMPIANTO IRRIGUO/SUB IRRIGUO SU NUOVO VIGNETO	m ² _____
IMPIANTO IRRIGUO/SUB IRRIGUO SU VIGNETO ESISTENTE	m ² _____

Esito della Visita in loco ()**

Positivo

Parzialmente positivo con una (percentuale %) di difformità pari a _____ in quanto:

Negativo

* DESCRITTA DALLE MAPPE/FOTO AEREE ALLEGATE

** Esito da non intendersi come definitivo, in quanto seguiranno gli ulteriori accertamenti istruttori previsti dalla Misura.

Note:

Si allega:

N. _____ SCHEDE ANALITICHE DEL CONTROLLO

N _____ MAPPE/FOTO AREE con la descrizione grafica dell'impianto realizzato e del posizionamento dello stesso rispetto a edifici, carraie, altri vigneti, ecc

N _____

Il presente verbale, composto da n. _____ pagine e n. _____ allegati, viene redatto in n. 1 copia, conservata nel fascicolo del relativo procedimento.

Nel sottoscrivere il presente verbale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 bis del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 905 del 18/06/2018 e succ. mm. ii, il/i sottoscritto/i dichiara/no di NON trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al destinatario/ad alcun destinatario del presente controllo.

Luogo e Data _____

Agente accertatore/Tecnico incaricato

firma _____



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
 Settore Agricoltura Caccia e Pesca – Ambiti _____
 Area Finanziamenti e procedimenti comunitari
 Sede di _____

Ragione Sociale _____

SCHEDA ANALITICA RELATIVA A__ VERBAL__ DI ISPEZIONE
DEL _____ e DEL _____

SCHEDA ANALITICA DEL CONTROLLO ispezione del _____

APPEZZAMENTO N. _____ Anno Impianto _____ Coerente con data fine lavori SI NO

- VIGNETO SOVRAINNESTO MODIFICA DELLE STRUTTURE
- IRRIGAZIONE/SUBIRRIGAZIONE SU NUOVO VIGNETO
- IRRIGAZIONE/SUBIRRIGAZIONE SU VIGNETO ESISTENTE

SUPERFICIE ACCERTATA

le misurazioni sono state effettuate mediante:	GPS	CORDELLA METRICA	ALTRO _____
--	------------	-------------------------	--------------------

POLIGONO GPS	POLIGONO RILEVATO (m ²) (*)	Area in coltura pura (m ²)	PERIMETRO (m) (**)	N. FILARI	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE
1							
2							
3							

(*) L'area del poligono GPS è stata ottenuta posizionando lo strumento in corrispondenza dei ceppi di vite esterni

L'area del poligono Gps è stata ottenuta posizionando lo strumento in corrispondenza dei ceppi di vite esterni a cui è stata aggiunta la metà dell'interfila (area della coltura pura).

(**) dell'area in coltura pura

L'area del poligono GPS comprende una superficie vitata non oggetto di finanziamento (come da mappe allegate).

Note: _____

BARBATELLE di categoria standard/certificata: indicazione in fattura foto digitali allegate alla domanda
 Foto digitale Etichette allegata al verbale _____

VARIETA' (come da fattura e/o cartellini)

SISTEMA DI ALLEVAMENTO

verificato in campo _____
 dichiarato in domanda come da richiesta di collaudo: _____
(se non verificabile in campo)

SESTO D'IMPIANTO (cm): sulla fila _____ **X** tra le file _____ REGOLARE MEDIO

Note _____

Data _____

Agente accertatore/Tecnico incaricato

Note _____

Data _____

Agente accertatore/Tecnico incaricato

ORGANISMO DELEGATO: Settore Agricoltura Caccia e Pesca

Ambiti di _____ Ufficio di _____

**VVT01 - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti
Verbale di controllo sul mantenimento degli impegni**

In data ___/___/___ i sottoscritti _____ e _____, agenti accertatori/tecnici esperti appartenenti a _____, in adempimento alle funzioni di controllo previste dalla normativa di settore hanno effettuato il controllo in loco sul rispetto dei vincoli decorrenti dalla data di pagamento a saldo finale del contributo nell'ambito del progetto approvato e finanziato a valere sulla Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. I controlli sono stati eseguiti nell'Azienda:

Ragione sociale del/la beneficiario/a:

Cognome e Nome del rappresentante legale:

Partita IVA: _____

Codice Fiscale: _____

Sede Legale o Domicilio: _____

Comune di _____ Provincia di _____ C.A.P. _____

Ubicazione dell'Azienda (se diversa): _____

Comune di _____ Provincia di _____ C.A.P. _____

beneficiaria dell'aiuto comunitario: Ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna _____

liquidata con determina n. _____ del _____

Si dà atto che del sopralluogo non è stato dato preavviso

Visionato il fascicolo di domanda e il relativo verbale di accertamento dei lavori eseguiti:

N° _____ redatto il _____,

si procede con la visita ispettiva alle ore ___/___.

Al sopralluogo è presente il Sig. _____, nato a _____

_____, il _____, in qualità di _____,

identificato a mezzo di _____, n° _____, rilasciato da _____

_____ il _____.

Durante il controllo si è proceduto:

All'ispezione delle superfici vitate per la verifica dei seguenti impegni sottoscritti con le domande di pagamento a saldo o di saldo/svincolo fideiussione:

- a) mantenimento della superficie vitata impiantata oggetto del contributo;
- b) mantenimento della forma di allevamento autorizzata per la realizzazione dell'impianto oggetto del contributo;
- c) mantenimento del vitigno conforme utilizzato per la realizzazione dell'impianto oggetto del contributo;
- d) mantenimento del sesto di impianto autorizzato per la realizzazione dell'impianto oggetto del contributo.

N. domanda _____ Data ispezione _____ Tipo domanda (1) _____

Dati della superficie vitata a controllo											Corrispondenza dei dati del vigneto collaudato con i dati accertati				
Comune	Sez.	Foglio	Part.	Vitigno	Forma di allevamento	Distanze (m)		Descrizione intervento	Superficie accertata in campo (ha)	UNAR	Superficie riportata in schedario vitivinicolo (ha)	Superficie (Si/No)	Forma di allevamento (Si/No)	Vitigno (Si/No)	Sesto di impianto (Si/No)
						sulla fila	inter fila								

Dati della superficie vitata a controllo											Corrispondenza dei dati del vigneto collaudato con i dati accertati				
Comune	Sez.	Foglio	Part.	Vigneto	Forma di allevamento	Distanze (m)		Descrizione intervento	Superficie accertata in campo (ha)	UNAR	Superficie riportata in schedario vitivinicolo (ha)	Superficie (Sì/No)	Forma di allevamento (Sì/No)	Vigneto (Sì/No)	Sesto di impianto (Sì/No)
						sulla fila	inter fila								

(1) saldo, saldo/svincolo fideiussione.

Alla misurazione per mezzo di GPS delle superfici delle seguenti Unità Vitate: _____

Alla verifica della conduzione dei terreni e degli impianti di cui alla domanda di contributo:

CUAA beneficiario: _____

CUAA attualmente conduttore: _____

Alla verifica della seguente documentazione:

Dal controllo sono emerse le seguenti irregolarità:

Si dà atto che durante le operazioni di controllo, terminate alle ore ___/___, nulla è stato asportato o danneggiato,

la documentazione visionata è stata riconsegnata alla parte che l'accetta senza osservazione alcuna.

si è proceduto a prelevare per ulteriori accertamenti la seguente documentazione: _____

Il beneficiario rappresentante legale o suo delegato ha dichiarato spontaneamente quanto segue:

Dopo aver espletato tutti i controlli previsti si attesta (*) che:

Non essendo state riscontrate delle difformità, non è necessario intraprendere ulteriori misure di controllo

Essendo state riscontrate delle difformità relativamente:

alle superfici vitate

agli impegni sottoscritti con la domanda di aiuto

ai vincoli sugli interventi che si mantengono dopo il pagamento

alla sussistenza dei requisiti che si mantengono dopo il pagamento,

si stabilisce che:

è necessario intraprendere ulteriori misure di controllo (specificare quali): _____

Si precisa che a supporto di quanto verbalizzato sono state effettuate fotografie delle seguenti UV:

(*) Esito da non intendersi come definitivo, in quanto seguiranno gli ulteriori accertamenti istruttori previsti dalla Misura.

Note: _____

Il presente verbale viene redatto in _____ copie di cui: una viene consegnata alla parte ed una trattenuta agli atti degli Uffici in intestazione; le ulteriori copie saranno trasmesse a:

AGREA (nel caso di esito negativo del controllo)

(Altri soggetti, da specificare) _____

Il presente verbale sarà inserito nel Registro Unico dei Controlli (RUC)

Nell'approvare il presente verbale , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 bis del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 905 del 18/06/2018, il/i sottoscritto/i dichiara/no di NON trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al destinatario/ad alcun destinatario del presente controllo.

Letto, confermato e sottoscritto in luogo e data di cui sopra.

IL BENEFICIARIO

I VERBALIZZANTI
